

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Città metropolitana di Milano

***Parere n 2 /2018 dell'organo di revisione sulla
proposta di***

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione costituito da **Albertoni Franco, Molla Teresio, Davoli Lauro** componenti del **Collegio dei Revisori** dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda-Martesana" che a seguito dell'approvazione della Convenzione per svolgimento in forma associata delle funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria da parte del Consiglio Comunale del Comune di BELLINZAGO LOMBARDO e del Consiglio dell'Unione n 7 del 9-9-2016 sono chiamati a svolgere i loro compiti anche riguardo ai Comuni singoli Comuni costituenti l'Unione

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che il Collegio ha ricevuto in data 10 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 8-2-2018 con delibera n. 21, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 20-4-2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere n. 5 in data 14-4-2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	410.909,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	133.307,70
b) Fondi accantonati	136.673,50
c) Fondi destinati ad investimento	84.729,64
d) Fondi liberi	56.199,09
AVANZO/DISAVANZO	410.909,93

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	553.311,15	921.235,08	970.723,86
Di cui cassa vincolata		9.127,22	8.671,58
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13.678,52	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	550.000,00	542.490,69	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	37.000,00	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.794.000,00	1.846.000,00	1.845.500,00	1.852.000,00
2	Trasferimenti correnti	60.180,00	30.700,00	30.700,00	30.700,00
3	Entrate extratributarie	972.880,00	538.600,00	509.700,00	510.800,00
4	Entrate in conto capitale	165.000,00	94.000,00	70.000,00	70.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	135.500,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	135.500,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.128.500,00	728.500,00	728.500,00	728.500,00
	TOTALE	4.391.560,00	3.237.800,00	3.184.400,00	3.192.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.992.238,52	3.780.290,69	3.184.400,00	3.192.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.699.328,52	2.274.800,00	2.243.150,00	2.247.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>				-
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	-	-	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	887.550,00	639.490,69	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	542.490,69	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	135.550,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	141.500,00	140.500,00	142.750,00	146.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.128.500,00	728.500,00	728.500,00	728.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.992.428,52	3.783.290,69	3.184.400,00	3.192.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincol.</i>	542.490,69	-	-	-
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.992.428,52	3.783.290,69	3.184.400,00	3.192.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa di parte capitale, l'Organo di revisione ha verificato che risulta riportato unicamente una quota di FPV relativa ad esercizi precedenti, in merito alla quale è stata verificata la natura e lo stato della procedura, e che non è stata appostata alcuna voce per l'esercizio 2018

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	970.723,86
TIT		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.412.983,29
2	Trasferimenti correnti	36.700,00
3	Entrate extratributarie	881.896,46
4	Entrate in conto capitale	94.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	130.392,11
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	751.256,48
	TOTALE TITOLI	4.307.228,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.277.952,20

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TIT		
1	Spese correnti	2.910.064,63
2	Spese in conto capitale	857.096,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	140.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	798.737,17
	TOTALE TITOLI	4.706.397,92
	SALDO DI CASSA	571.554,28

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 8.671,58

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		970.723,86	970.723,86	970.723,86
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	566.983,29	1.846.000,00	2.412.983,29	2.412.983,29
2 Trasferimenti correnti	6.000,00	30.700,00	36.700,00	36.700,00
3 Entrate extratributarie	343.296,46	538.600,00	881.896,46	881.889,46
4 Entrate in conto capitale	-	94.000,00	94.000,00	94.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	130.392,11	-	130.392,11	130.392,11
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	22.756,48	728.500,00	751.256,48	751.256,48
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.069.428,34	4.208.523,86	5.277.952,20	5.277.945,20
1 Spese correnti	635.264,63	2.274.800,00	2.910.064,63	2.910.064,63
2 Spese in conto capitale	220.605,43	636.490,69	857.096,12	857.096,12
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	140.500,00	140.500,00	140.500,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7 Spese per conto terzi e partite di giro	70.237,17	728.500,00	798.737,17	798.737,17
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	926.107,23	3.780.290,69	4.706.397,92	4.706.397,92
SALDO DI CASSA	143.321,11	428.233,17	571.554,28	571.554,28

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.415.300,00	2.385.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contratti agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.274.800,00	2.243.150,00
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato		-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		79.000,00	65.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	140.500,00	142.750,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBIO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-

L'ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare mutui e prestiti..

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I° delle spese voci non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e approvato dal consiglio Comunale con Delibera n 32 del 25-9-2017. Con Delibera n 20 del 8-2-2018 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del Documento alle previsioni contabili di cui allo schema di bilancio di previsione 2018-2020.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere n 10 del 20-9-2017 e n 1/2018 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti è stato deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n 82 del 28-11-2017 sono stati pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio..

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Essendo state trasferite tutte le funzioni all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana tale adempimento viene assolto dalla stessa .

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è adottata dall'UNIONE di Comuni Lombarda Adda Martesana in quanto tutto il personale è dipendente dalla stessa.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Essendo state trasferite tutte le funzioni all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana tale adempimento viene assolto dalla stessa .

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Non è stato adottato in quanto non sono previste operazioni di tale natura.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da	(+)	542.490,69	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	542.490,69	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	(+)	1.846.000,00	1.845.500,00	1.852.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	30.700,00	30.700,00	30.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	538.600,00	509.700,00	510.800,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	94.000,00	70.000,00	70.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.274.800,00	2.243.150,00	2.247.500,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	79.000,00	65.000,00	71.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amminis	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amminis	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.195.800,00	2.178.150,00	2.176.500,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	636.490,69	70.000,00	70.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amminis	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	636.490,69	70.000,00	70.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		219.500,00	207.750,00	217.000,00

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,375% per mille prevedendo l'esenzione per i redditi fino a 15.000,00 euro. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
315.843	330.000	330.000	330.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
413.465,00	425.000,00	425.000,00	428.000,00
154.030,00	165.000,00	167.000,00	170.000,00
384.498,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00
951.993,00	975.000,00	977.000,00	983.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 385.000, confermando l'accertamento dell'anno 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 25.718,84 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

PIMU e TASI nell'anno 2018 è stato previsto un leggero incremento in quanto nell'anno 2017 si è registrato un sensibile aumento del gettito per entrambi i tributi. E' stato accertato un maggior importo di IMU di circa € 23.000,00 e per la TASI è stato accertato un maggior importo di circa 16.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e TOSAP

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	90.413,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
TOSAP	6.528,00	9.000,00	9.500,00	10.000,00
totale	96.941,00	107.000,00	107.500,00	108.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	residuo 2016	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI					
IMU	12.186,00	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	110,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI/TARSU/TIA	5.778,00	162.805,88	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	18.074,00	162.805,88	22.000,00	22.000,00	22.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti..

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	74.000,00	0,00	74.000,00
2019	55.000,00	0,00	55.000,00
2020	55.000,00	0,00	55.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio ed i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono gestiti dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione resid	12.000,00	12.000,00	12.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	6.600,00	6.600,00	6.600,00
TOTALE ENTRATE	18.600,00	18.600,00	18.600,00

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 8/2/2018 ha approvato per l'anno 2018 le Tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e altri servizi pubblici.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale ed il prospetto relativo alla verifica della copertura dei servizi a domanda individuale verrà predisposto ed allegato al Bilancio di previsione dell'Unione dei Comuni Lombarda Adda Martesana poiché la gestione dei servizi e delle entrate relative sono state ad essa trasferite.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

101	redditi da lavoro dipendente	1.237,50	0,00	0,00	0,00
102	imposte e tasse a carico ente	7.450,00	6.400,00	6.500,00	6.400,00
103	acquisto beni e servizi	1.276.740,52	183.250,00	104.750,00	103.750,00
104	trasferimenti correnti	1.255.620,50	1.926.403,00	1.999.523,00	2.001.023,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	54.500,00	49.747,00	47.377,00	45.327,00
108	rimborsi e poste correttive entrate	5.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
109	altre spese correnti	98.480,00	104.000,00	80.000,00	86.000,00
TOTALE		2.699.328,52	2.274.800,00	2.243.150,00	2.247.500,00

Spese di personale

Il Personale è dipendente dall'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana e pertanto non è oggetto di previsione specifica nel bilancio dell'Ente. Risulta previsto nel Bilancio dell'Ente al Titolo I° cap. 101 l'onere derivante dalla Convenzione con il Comune di Pantigliate per il Segretario Comunale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non prevede l'attivazione di incarichi di collaborazione autonoma essendo trasferite tutte le funzioni all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

Spese per acquisto beni e servizi

Essendo state trasferite tutte le funzioni all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana tale adempimento deve essere assolto dalla stessa purtuttavia si riporta il progetto di riepilogo con i parametri di riferimento per la previsione di spesa che tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	12.795,02	80,00%	2.559,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.410,00	80,00%	482,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.380,50	50,00%	690,25	0,00	0,00	0,00
Formazione	3.455,61	50,00%	1.727,81	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.041,13		5.459,06	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.846.000,00	41.324,03	41.324,03	-	2,2385715
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.700,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	538.600,00	37.364,24	37.364,24	-	6,9372893
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	94.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.509.300,00	78.688,27	78.688,27	-	3,136865
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.415.300,00</i>	<i>78.688,27</i>	<i>78.688,27</i>	<i>-</i>	<i>3,2579087</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>94.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.845.500,00	46.838,90	46.838,90	-	2,538006
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.700,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	509.700,00	17.630,71	17.630,71	-	3,4590367
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.455.900,00	64.469,61	64.469,61	-	2,625091
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.385.900,00	64.469,61	64.469,61	-	2,7021086
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	70.000,00	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.852.000,00	52.074,90	52.074,90	-	2,811819
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.700,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	510.800,00	18.360,44	18.360,44	-	3,5944479
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.463.500,00	70.435,34	70.435,34	-	2,859157
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.393.500,00	70.435,34	70.435,34	-	2,9427759
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>				-	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 15.000,00 pari allo 0,65 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.000,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.000,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto non rinvenute, l'unica voce di accantonamento riguarda l'indennità di fine mandato del Sindaco per l'importo di € 5.955,50

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ed è pari a euro 15.000,00 per il 2018.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento deve essere allegato al bilancio di previsione.

Non si rilevano società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risultano organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018 e nemmeno organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

La Società partecipata CEM Ambiente Spa, società a controllo pubblico, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ha adeguato il proprio statuto societario nel corso del 2017 alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non si evidenziano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 4-10-2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 4-10-2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31-1-2018

Dalla ricognizione non risultano partecipazioni da dismettere .

Garanzie rilasciate

Non risultano essere state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati .

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	542.490,69	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	94.000,00	70.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	636.490,69	70.000,00	70.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria e pertanto continuerà a non avere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili e pertanto sono rispettate le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

Non è prevista per il triennio l'assunzione di prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	50.966,84	47.644,52	55.517,00	53.518,00	52.797,00
entrate correnti			2.901.706,27	2.838.455,00	2.870.475,00
% su entrate correnti	#DIV/0!	#DIV/0!	1,91%	1,89%	1,84%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.100.220,17	1.966.033,98	1.824.533,98	1.684.033,98	1.541.283,98
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	134.186,19	141.500,00	140.500,00	142.750,00	146.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.966.033,98	1.824.533,98	1.684.033,98	1.541.283,98	1.395.283,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	50.966,84	47.644,52	55.517,00	53.518,00	52.797,00
Quota capitale	134.186,19	141.500,00	140.500,00	142.750,00	146.000,00
Totale	185.153,03	189.144,52	196.017,00	196.268,00	198.797,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali sia stato necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

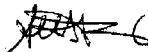
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

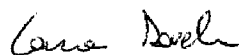
li, 16 febbraio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Albertoni Franco



Davoli Lauro



Motta Fresio

